

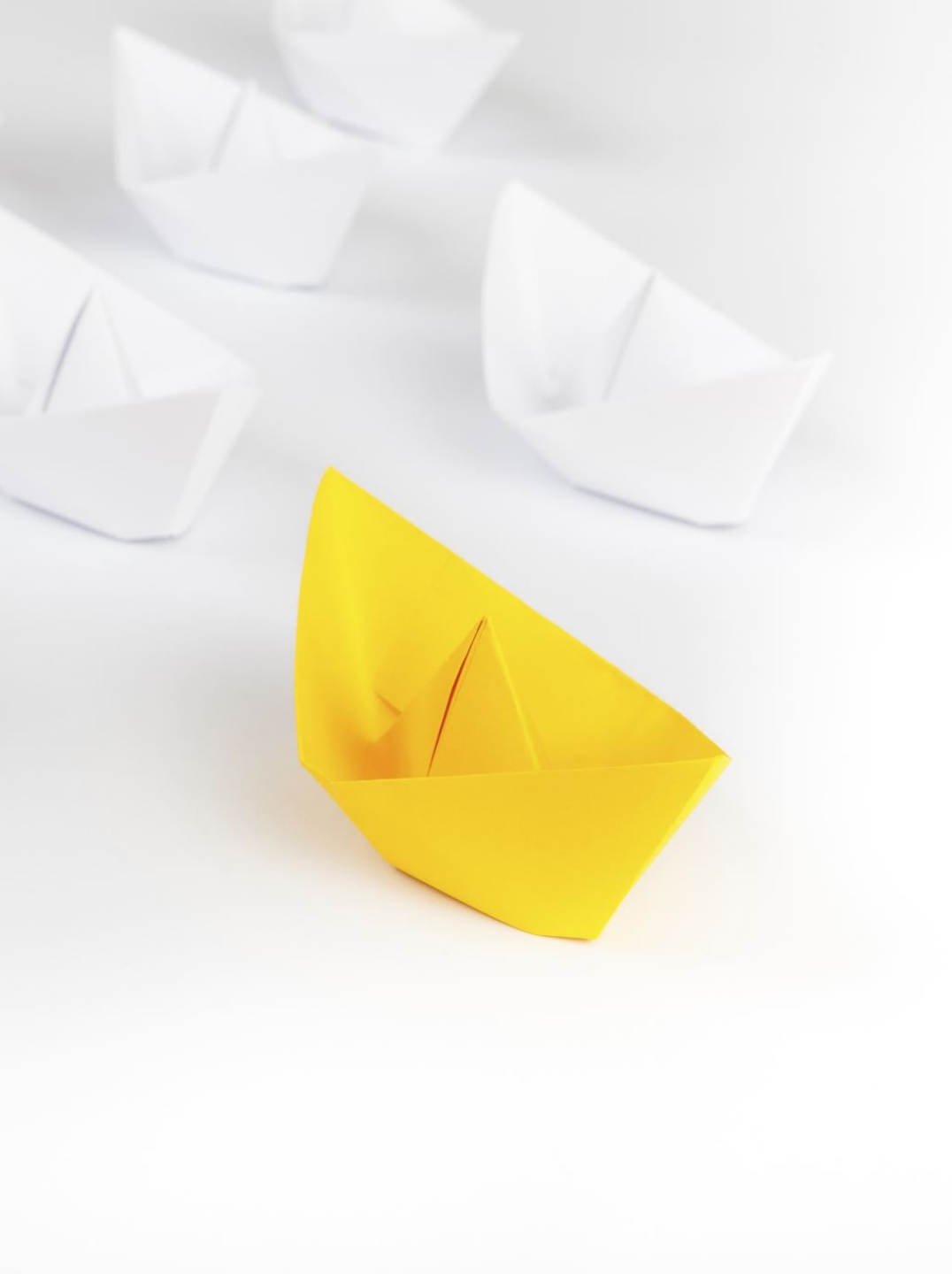
# Dialogo con l'immagine

Scuola dell' Infanzia di Castel San Pietro



Docenti titolari: Anna Vogel Ferrara e Marcella Gerosa

in collaborazione con Valérie Morelli



---

## Scaletta dell'atelier

- Presentazioni
- Tre brevi attività per entrare in materia
- Presentazione PPT dell'attività svolta alla SI di Castel San Pietro
- Domande e proposte operative per il futuro

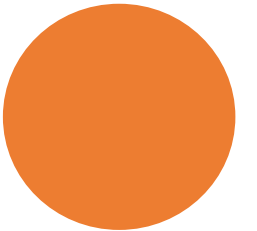
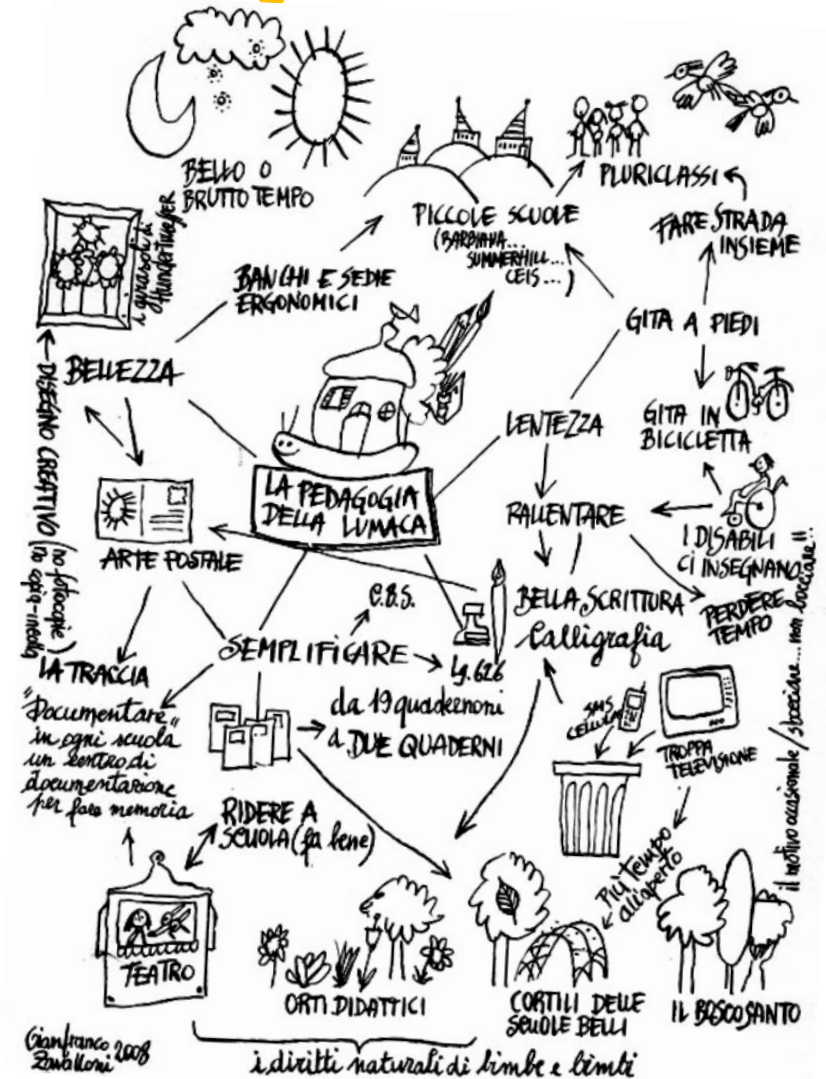


# Approccio pedagogico didattico

Progetto annuale che vuole promuovere la “pedagogia della lumaca” di Gianfranco Zavalloni.

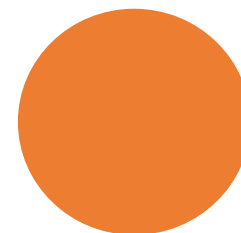
Una scuola lenta che permetta di andare a piedi, usare le mani, esplorare, costruire, sbagliare, imparare dagli errori e aiutarsi reciprocamente.

«La scuola è un concentrato di esperienze, una grande avventura che può essere vissuta come fosse un viaggio, un libro da scrivere insieme, uno spettacolo teatrale, un orto da coltivare, un sogno da coltivare»



## Cornice di senso

All'interno della sezione è prassi lavorare con immagini autoprodotte dalle docenti come memoria di quanto svolto durante l'anno. Per coinvolgere i bambini nel documentare, osservare e mettere in luce gli aspetti emozionali e estetici delle immagini è stata esplorata la competenza trasversale Tecnologia e Media.



## Nel vivo della progettazione didattica



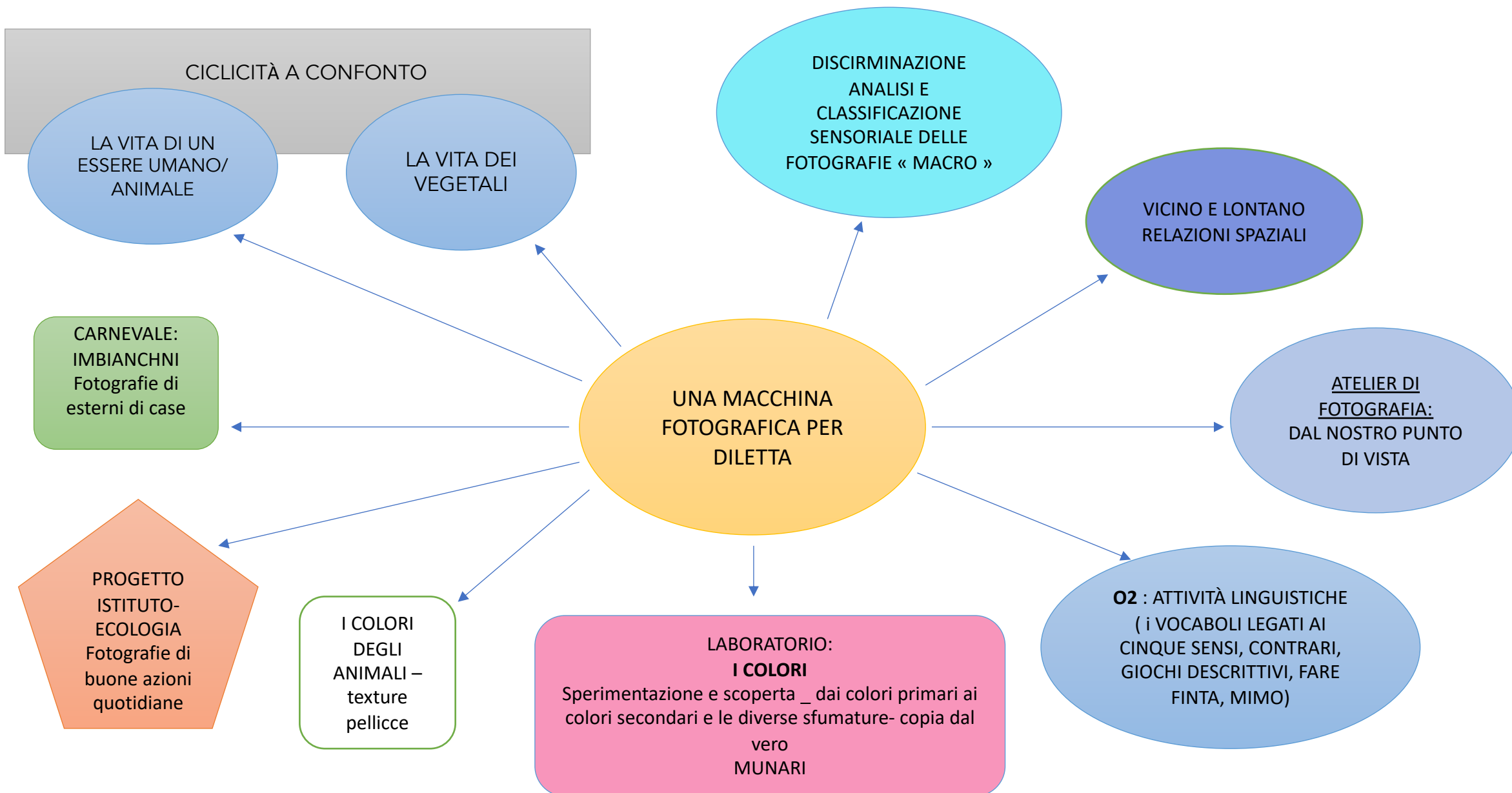
### UNA MACCHINA FOTOGRAFICA PER DILETTA

Percorso che promuove l'utilizzo delle tecnologie digitali in modo **critico**, **creativo**, e **consapevole**, per creare, apprendere e partecipare attivamente alla società.

Si esplorano e sperimentano:

- la lentezza e la velocità
- il naturale e il digitale
- I sensi
- I colori

**Percorso per i mesi di gennaio-febbraio 2023:** promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali in modo critico, creativo, e consapevole, per creare, apprendere e partecipare attivamente alla società.







---

## Situazione Problema

Il personaggio di sezione, **la chiocciola Diletta**, riceve in regalo dalle sue amiche chioccioline una macchina fotografica e fotografa degli oggetti dal suo punto di vista (macro-ravvicinato).

La chiocciola fa trovare dentro la sua valigetta, tre fotografie ravvicinate di oggetti dei tre colori primari (una pannocchia di mais gialla, una fragola rossa, un mirtillo blu e una macchina fotografica digitale).

Cosa avrà fotografato?

Cosa osserviamo?

Chi conosce la macchina fotografica?

Come e perché si usa?

Dopo una discussione iniziale e valutati gli interessi e le conoscenze dei bambini, il percorso si prefigge di toccare due aspetti: la sperimentazione con i colori (tramite laboratorio) e l'utilizzo di macchine fotografiche digitali, tablet e macchina fotografiche istantanee.



# Competenze trasversali

## Sviluppo Personale

- **Discriminare** le qualità sensibili dell'oggetto (azione)

## Tecnologia e media

- **Riconoscere** dispositivi che fanno parte dell'esperienza personale (interpretazione)
- **Organizzare** oggetti in base a una proprietà scelta in modo da trovarli più velocemente (azione)
- **Eeguire** semplici procedure nella realizzazione di un progetto collettivo (mostra fotografica) (azione)
- **Motivare** la scelta dell'uso di un determinato strumento per eseguire una specifica attività (autoregolazione)

# LE TECNOLOGIE E I MEDIA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

– le tecnologie e i media:

la SI è il primo contesto extra-familiare nel quale i bambini possono sperimentare, in modo orientato, l'uso delle tecnologie come mezzo e non come fine. Le tecnologie modificano i linguaggi e le forme non solo della comunicazione ma anche di alcune funzioni cognitive ed è compito anche della SI far sì che i bambini accedano alle tecnologie in modo guidato, sviluppando strategie cognitive plurime. Esistono già culture digitali tra bambini ed è compito degli insegnanti conoscerle e orientarle: la funzione che la SI assume è quella di agente di equilibrio, orientando alla riflessione su forme di eccessi digitali che possono condurre a distorsioni della socialità;

[8.3 Approccio metodologico - Supporti educativi alla progettazione - PdS 2022 pp 73]

**Traguardi specifici:**

	<b>Processi di interpretazione</b>	<b>Processi di azione</b>	<b>Processi di autoregolazione</b>
<b>Base (ad es. F)</b>	Riconoscere dispositivi che fanno parte dell'esperienza personale	-	-
<b>Intermedio (ad es. O1)</b>	Riconoscere dispositivi che fanno parte dell'esperienza personale	Eeguire semplici procedure nella realizzazione di un progetto collettivo (mostra fotografica) (azione) Organizzare oggetti in base a una proprietà scelta in modo da trovarli più velocemente (azione)	-
<b>Avanzato (ad es. O2)</b>	Riconoscere dispositivi che fanno parte dell'esperienza personale	Eeguire semplici procedure nella realizzazione di un progetto collettivo (mostra fotografica) (azione) Organizzare oggetti in base a una proprietà scelta in modo da trovarli più velocemente (azione)	Motivare la scelta dell'uso di un determinato strumento per eseguire una specifica attività

**RUBRICA VALUTATIVA**

Dimensioni		Livelli/descrittori			
		Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Risorse conoscitive	Capacità di utilizzare un apparecchio digitale per fare una fotografia	utilizza un apparecchio digitale per fare una fotografia solo grazie all'aiuto pratico di un adulto o di un compagno	Utilizza un apparecchio digitale per fare una fotografia grazie ai consigli verbali di un adulto o di un compagno.	Utilizza un apparecchio digitale per fare una fotografia in modo autonomo	utilizza un apparecchio digitale per fare una fotografia in modo autonomo e di spiegarne l'utilizzo ad un compagno
	Capacità di inquadrare e restare fermo sull'oggetto da fotografare	Inquadra e resta fermo sull'oggetto da fotografare solo se sostenuto fisicamente da un adulto o da un compagno	Inquadra e resta fermo sull'oggetto da fotografare solo grazie ad indicazioni verbali di un adulto o di un compagno	Inquadra e resta fermo sull'oggetto da fotografare con qualche imprecisione	Inquadra e resta fermo sull'oggetto da fotografare in modo preciso
Processi di interpretazione	Riconoscere dispositivi che fanno parte dell'esperienza personale	Riconosce un dispositivo digitale per fotografare solo se sollecitato da un adulto o da un compagno a ricordare la propria esperienza personale	Riconoscere alcuni dispositivi digitali per fotografare se aiutato a ricordare con degli esempi sulla propria esperienza personale	Riconoscere dispositivi digitali per fotografare e ne conosce il funzionamento riconducendolo alla propria esperienza personale	Riconoscere dispositivi digitali per fotografare, ne conosce il funzionamento e lo sa spiegare ai compagni facendo esempi della propria esperienza personale
Processi di azione	Eeguire semplici procedure nella realizzazione di un progetto personale o collettivo	Crea dei cartelloni o delle pagine per l'esposizione/per l'album delle fotografie solo con l'aiuto dell'adulto o dei compagni	Crea dei cartelloni o delle pagine per l'esposizione/per l'album delle fotografie grazie alle indicazioni dell'adulto o dei compagni	Crea dei cartelloni o delle pagine per l'esposizione/per l'album delle fotografie in modo autonomo	Progetta e realizza dei cartelloni o delle pagine per l'esposizione/per l'album delle fotografie in modo autonomo
	organizzare oggetti in base a una proprietà scelta in modo da trovarli più velocemente (azione)	Organizza poche fotografie in base a una proprietà scelta grazie all'aiuto dell'adulto o dei compagni	Organizza poche fotografie in base a una proprietà scelta	Organizza le fotografie scattate in base ad una proprietà scelta	Organizza tutte le fotografie in base ad una proprietà scelta e aiuta i compagni
Processi di autoregolazione	Motivare la scelta dell'uso di un determinato strumento per eseguire una specifica attività	Con l'aiuto dell'adulto motiva la scelta di un apparecchio per fotografare piuttosto che un altro.	motiva la scelta di un apparecchio per fotografare piuttosto che un altro, in modo semplice	motiva la scelta di un apparecchio per fotografare piuttosto che un altro, in modo dettagliato	motiva la scelta di un apparecchio per fotografare piuttosto che un altro, in modo dettagliato e in base ad una specifica esigenza/attività
Disposizioni ad agire	Curiosità e interesse	Necessità di stimolo da parte dell'adulto per essere incuriosito ed interessato all'attività	È curioso ed interessato all'attività	È curioso ed interessato all'attività, pone domande	È curioso ed interessato all'attività, pone domande e condivide le proprie osservazioni con il gruppo dei compagni
	Autonomia	Necessità del sostegno dell'adulto o dei compagni	Necessità dei consigli dell'adulto o dei compagni	È autonomo nell'azione	È autonomo nella progettualità e nell'azione

# **Rubriche Competenze Trasversali**

## **Tecnologia e media in progressione per ciclo**





## Autovalutazione Valutazione fra pari

La valutazione alla scuola dell'infanzia ha una valenza formativa e utilizza come strumenti principali l'osservazione e l'analisi dei prodotti attraverso la conversazione. La maestra registra o annota ciò che emerge dalla discussione.

In questo specifico caso la valutazione fra pari e l'autovalutazione sono avvenute soprattutto nella messa in situazione e durante la scelta delle fotografie da selezionare per l'album personale.



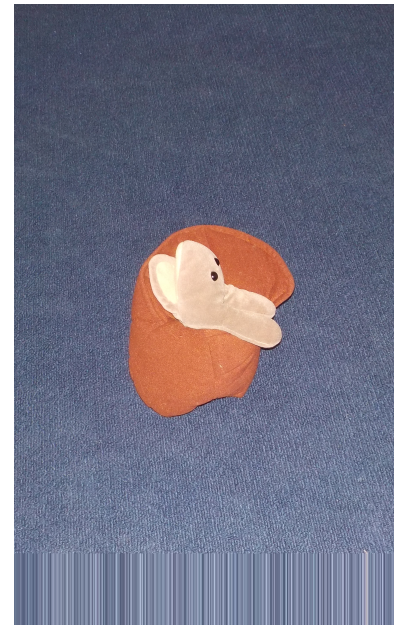
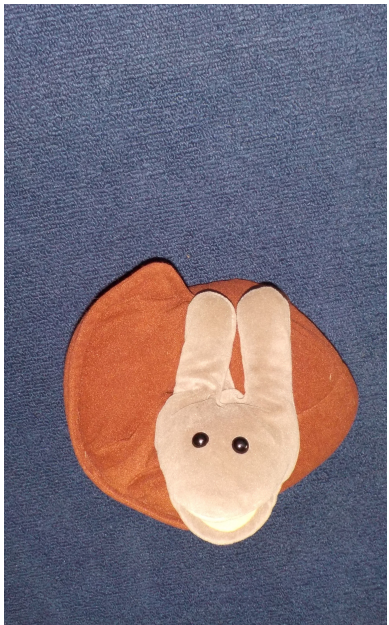
Attività con la sezione



## Prime immagini macro regalate al gruppo classe da Diletta



## Primi scatti di allenamento

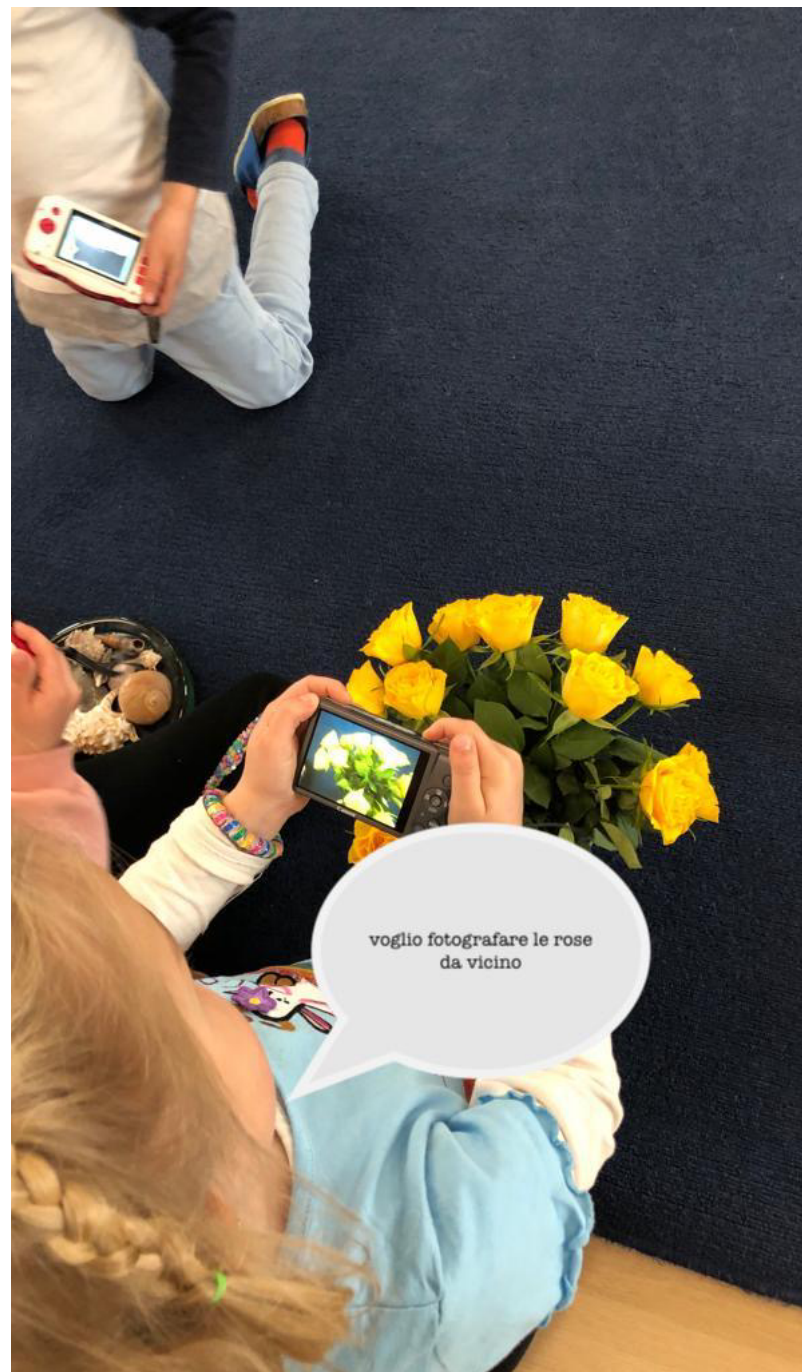






**Set fotografici  
per soggetti naturali**















# Allevamento di chiocciole



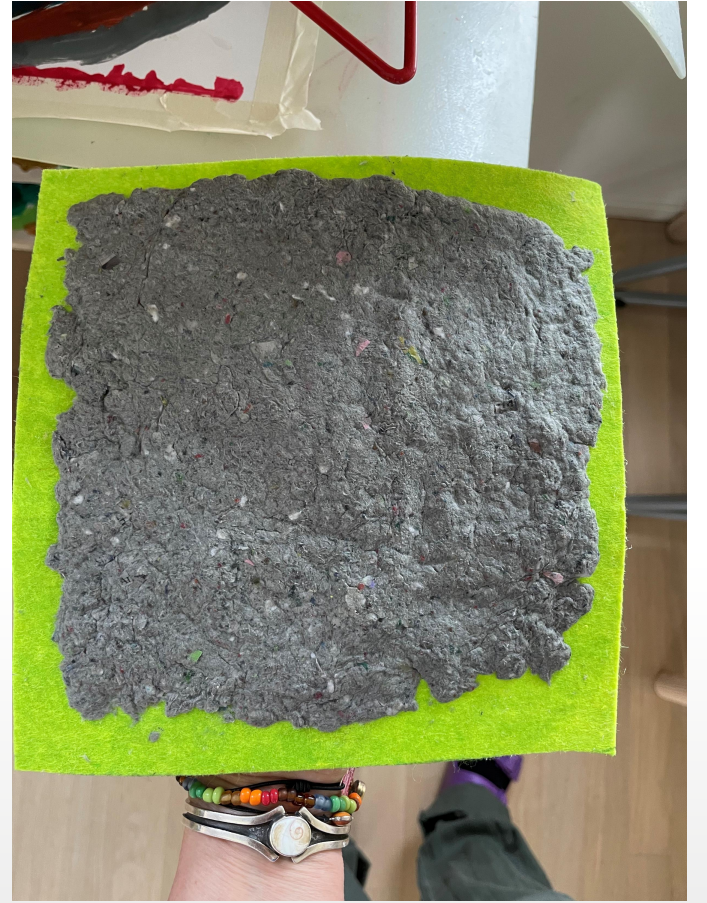


# Documentiamo per immagini il laboratorio della carta

---









# Maschere nel bosco

---









# Il ciclo del Tarassaco



Nei mesi successivi all'inizio del percorso, i bambini hanno espresso la volontà di documentare con le fotografie le loro esperienze come per esempio il ciclo della carta e il ciclo del tarassaco



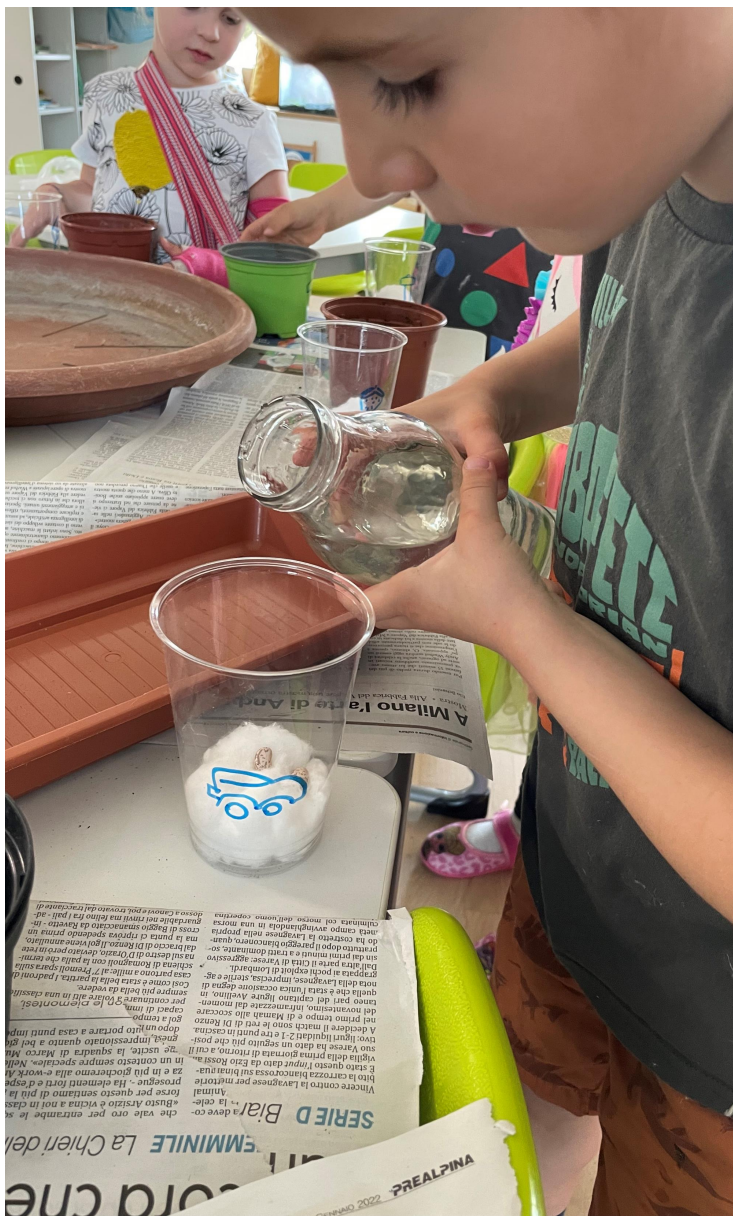
























**Hungry Bins**  
LEARN TO READ



# Cosa hanno imparato i bambini in questo percorso?

## Interpretazione:

- **Riconoscere** dispositivi che fanno parte dell'esperienza personale (macchine fotografiche digitali, istantanee, applicazione macchina fotografica del tablet)
- **Individuare** similitudini e differenze fra i dispositivi

## Azione:

- **Utilizzare dispositivi differenti** (vedi sopra) per la realizzazione di fotografie
- **Utilizzare funzioni base (zoom, flash,...)** di macchine fotografiche digitali, istantanee, tablet
- **Eseguire fotografie** da diversi punti di vista (vicino-lontano, di lato, da sopra-da sotto,...)
- **Scegliere** criteri per classificare fotografie
- **Stabilire** criteri estetici ( nitidezza, luce, colore,...) per la scelta di fotografie nella realizzazione di un prodotto comune (album di fotografie)

## Autoregolazione:

- **Motivare la scelta** dell'uso di un determinato dispositivo per eseguire una specifica attività (per es. in uscita nel bosco, all'interno, ....)
- **Argomentare** la scelta della fotografia per «immortalare» esperienze, scoperte e creazioni significative



# Possibili sviluppi

Nel primo ciclo

- Essere in grado di modificare le immagini scattate con l'ausilio dispositivi
- Essere in grado di controllare il processo di stampa in modo autonomo
- Consolidare l'utilizzo della fotografia come strumento di supporto didattico

In progressione nei cicli successivi

<b>Tecnologie e media</b>	Sperimenta e utilizza semplici strumenti tecnologici e mediali in autonomia, replicando modelli e procedure	Utilizza vari strumenti tecnologici e mediali in autonomia, ne conosce gli effetti, replica modelli e procedure già sperimentate e ne progetta di nuovi.	Seleziona, utilizza e integra vari strumenti tecnologici e mediali in modo autonomo, personale e consapevole.
---------------------------	---	--	---

## Riflessione e sviluppi in progressione

Iniziare precocemente con l'introduzione della tecnologia, proponendo dei percorsi che consentano e proponano un'alternativa educativa dello strumento, potrebbe essere una pista per costruire fin dalla scuola dell'infanzia quelle competenze di base, sia nella competenza trasversale TM che nell'alfabetizzazione visuale.

In progressione, nel secondo e nel terzo ciclo, ciò permetterebbe di approfondire e sviluppare ulteriormente tali competenze.

Attraverso l'educazione visiva e l'educazione alle arti plastiche, gli strumenti digitali trovano applicazioni virtuose che vanno oltre l'uso e il consumo dell'immagine.





---

**Domande, riflessione e  
suggerimenti**

**Grazie per l'attenzione**

---